



Notiziario di Pro Natura Cuneo



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv.
In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DC/CN

Anno 25° - supplemento n° 4 settembre 2022

RUBENS A GENOVA E IL MUSEO DEL MARE domenica 20 novembre 2022

Genova ospita una straordinaria esposizione per raccontare la grandezza di Peter Paul Rubens e il suo rapporto con la città, in occasione del quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del suo celebre volume “*Palazzi di Genova*” (1622).

Rubens soggiornò in diverse occasioni a Genova tra il 1600 e il 1607.

All'interno della mostra spiccano oltre venti dipinti di Rubens, provenienti da musei e collezioni europee e italiane che, sommati a quelli già presenti in città, raggiungono un numero come non vi era a Genova dalla fine del Settecento.

Il Galata Museo del Mare è il più grande museo marittimo del Mediterraneo: quattro piani espositivi raccontano la storia di Genova e del mare a partire dal Medioevo fino all'età contemporanea. Sono esposti quadri, oggetti per la navigazione, imbarcazioni. Si raccontano le vicende della migrazione italiana, del rapporto tra arte e navigazione e il ricordo dell'Andrea Doria, la sfortunata nave considerata la più bella al mondo. Nella darsena antistante si visiterà il sommergibile Nazario Sauro.

PROGRAMMA

Ore 7,30: partenza da Cuneo in corso Giolitti davanti alla Reale Assicurazioni (altro punto di carico: la piazza delle Uve alla rotonda di corso Marconi; segnalare se si parte di qui).

Ore 10,00 per il primo gruppo (25 persone) e **10,15** per il secondo gruppo: visita guidata della **mostra su Rubens**. Al termine, tempo libero per il pranzo.

Ore 14,30: visita guidata del **museo del mare Galata**.

Al termine rientro a Cuneo con arrivo previsto per le 20,30/21,00.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: € 70,00

La quota comprende: il trasporto in pullman, l'ingresso alla mostra, le guide, l'assicurazione. Non è compreso l'ingresso al museo del mare (15 €).

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, **a partire dal pomeriggio di venerdì 14 ottobre**, versando l'intera quota.

CONFERENZE: Si riparte mercoledì **26 ottobre** con un **concerto** del gruppo musicale “**Il colore del vento**” che presenterà **canzoni di Fabrizio De Andrè** con immagini e poesie. Molte delle canzoni di De Andrè hanno degli importanti riferimenti con il mondo naturale.

Il **9 novembre Livio Secco** parlerà della tomba di **Tutankhamon** a cento anni esatti dalla scoperta, avvenuta il 4 novembre 1922 ad opera di Howard Carter.

Il **23 novembre** si presenterà **l'Islanda** e l'affascinante viaggio di Pro Natura nella terra dei ghiacciai e dei vulcani.

LAGHI DI S. LORENZO DI FOSSANO PROSCIUGATI GRAVE DANNO PER LA BIODIVERSITÀ

Gli stagni di S. Lorenzo di Fossano, detti erroneamente laghi, sono stati realizzati dall'uomo a metà dell'Ottocento. Il luogo, facilmente raggiungibile dalla provinciale 165 che collega Marene a Fossano, è percorribile anche seguendo l'itinerario cicloturistico che si estende per una lunghezza di 15 Km. L'ambiente rappresenta un raro esempio di bosco planiziale di pianura, in cui crescono roverelle, farnie, cerri, carpini, frassini e ciliegi selvatici. La sua vicinanza al fiume Stura ha attratto numerose specie di uccelli, alcune delle quali stanziali come poiana, sparviere, gheppio, altre migratrici come falchi di palude ed albanelle reali. Sono state osservate complessivamente più di 90 specie di uccelli, 26 delle quali nidificanti. E' stata avvistata anche la ghiandaia marina nel 1995 e nel 2001. Il sito è meno noto per le sue specie vegetali di palude, sempre meno frequenti sul territorio cuneese. La specie più interessante del luogo è la castagna d'acqua *Trapa natans* L., rarissima e quasi estinta, che ha colonizzato fino all'estate 2021 l'intera superficie dello stagno posizionato più a valle verso la provinciale 165. E' una pianta acquatica, annuale, che si ancora al fondo melmoso degli stagni, in acque ricche di nutrienti, mediante radici avventizie. La specie è facilmente riconoscibile per la forma romboidale delle foglie, raccolte in appariscenti rosette che galleggiano sulla superficie dell'acqua. La siccità del 2022 ha prosciugato entrambi gli stagni, determinando la scomparsa di questa peculiare pianta e la morte di insetti acquatici, anfibi e pesci in essi presenti. Anche molti uccelli hanno abbandonato il sito per l'assenza di acqua e DI cibo. I cambiamenti climatici distruggono gli *habitat* in tempi molto rapidi e la biodiversità scompare silenziosamente senza che quasi l'uomo se ne accorga.

Domenico Francesco Robasto

CAVA DI SABBIA A VICOFORTE

La società SAISEF S.p.A. ha chiesto alla Provincia il rinnovo della concessione di estrazione di sabbia nel Comune di Vicoforte con un notevole ampliamento della medesima.

Il progetto presenta parecchie criticità e, a nostro pare, non è **ambientalmente compatibile**. Si avrà un considerevole aumento dei mezzi pesanti che transiteranno sulla strada comunale: si prevedono circa 8 autocarri all'ora, vale a dire un mezzo motorizzato in più ogni otto minuti!

Inoltre, non c'è una valutazione adeguata delle emissioni gassose e soprattutto dei problemi che tali emissioni causeranno ai vicini centri abitati in presenza di venti.

Per l'ampliamento si dovranno abbattere 2500 alberi, che non verranno ripiantati altrove, perché la società ha scelto la compensazione monetaria, come prevede la legge! Inoltre non viene quantificata la CO₂ emessa sia dai mezzi di cantiere, sia dagli autotreni in arrivo ed in partenza, sia dai mezzi dei dipendenti e manutentori.

NOTIZIARIO di PRO NATURA CUNEO - APS

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB/CN

Direttore responsabile: Domenico Sanino
Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 511 del
1/7/1998
Redazione: Via Ercole Oldofredi Tadini 21 - Cuneo
Stampa: ciclostilato in proprio
Internet: www.pronaturacuneo.it
E-mail: info@pronaturacuneo.it
Sede legale: piazza Virginio 13, 12100 CUNEO